

tica, sui provvedimenti presi, e su quelli a prendersi perchè, tutelandosi la classe dei lavoratori, sia mantenuta sempre la buona armonia tra padroni e salariati.

« Pavia. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare gli onorevoli ministri dei lavori pubblici e dell'interno, se abbiano notizia di due diffide in data 27 aprile u. s. fatte notificare dal prefetto della provincia di Vicenza, ingiungendo alle presidenze dei Consorzi delle rogge Rosà e Dolfina di modificare la condizione, da epoca remota immutata, delle bocche di derivazione di acque dal Brenta, minacciando ancora di provvedere d'ufficio; e se l'onorevole ministro dei lavori pubblici e l'onorevole ministro dell'interno, ritenuta l'urgenza di troncane l'anormale procedura così iniziata, intendano invitare il prefetto di Vicenza a revocare le diffide sopraindicate.

« Vendramini, Di Broglio,
P. Andolfato. »

Saranno inserite nell'ordine del giorno.
Comunico inoltre la seguente interpellanza:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro delle finanze sull'indirizzo, che l'amministrazione del catasto segue nella esecuzione della legge 1° marzo 1886, per il riordinamento dell'imposta fondiaria.

« Di Broglio. »

Onorevole ministro delle finanze, accetta questa domanda d'interpellanza?

Sonnino Sidney, *ministro delle finanze*. Parmi che l'onorevole Di Broglio potrà trattare più opportunamente tale questione in occasione del bilancio delle finanze.

Di Broglio. Sta bene.

Presidente. Con tale intelligenza dunque l'onorevole Di Broglio ritira la sua interpellanza.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Imbriani.

Imbriani. Signor presidente, poichè è presente il ministro delle finanze, lo pregherei di volermi dire se crede risponder subito alla mia interrogazione sull'annunziato monopolio degli alcool.

Presidente. Ma le interrogazioni si fanno in principio di seduta.

Sonnino Sidney, *ministro delle finanze*, *interim del tesoro*. Mi permetta, onorevole presidente.

Posso rispondere in due parole. Non si è fatta alcuna concessione di un monopolio degli alcool, nè è vero quanto è stato detto dai giornali che si sia firmato alcun compromesso in proposito.

Presidente. Onorevole Imbriani...

Imbriani. Poichè queste voci di un nuovo monopolio preoccupano abbastanza, e poichè si sono visti per Roma svolazzare certi uccellacci di rapina, (*Si ride*) che sono sempre forieri di cose dolorose per la finanza del paese, così io, che non sono dell'avviso del deputato Montagna il quale l'anno scorso in quest'Aula propugnò il monopolio degli alcool...

Presidente. Ma che cosa ha da fare tutto questo coll'interrogazione?

Imbriani... vorrei che il signor ministro delle finanze non s'impegnasse in nulla, e non venisse fuori con un altro atto violento, sotto forma di decreto reale. Che se credesse di dover ricorrere a quest'altro genere d'imposta vorrei che s'impegnasse di venire innanzi alla Camera con un disegno di legge; altrimenti denunzierò al paese questa nuova violenza che ci si minaccia.

Presidente. L'onorevole ministro delle finanze ha facoltà di parlare.

Sonnino Sidney, *ministro delle finanze*, *interim del tesoro*. Non so perchè l'onorevole Imbriani faccia tutte queste supposizioni di violenze meditate dal Governo. La questione degli alcool, come già dissi nella esposizione finanziaria, è sempre allo studio al Ministero delle finanze. Ciò da anni; da quando la tassa cominciò a rendere meno. Altro non posso dirgli. Concessioni non ce ne sono e il Governo non ha alcuno impegno.

Se ci fosse qualche cosa, se il Governo volesse impegnarsi, la Camera sarebbe informata a tempo, perchè...

Imbriani. Anche prima di presentare decreti?

Sonnino Sidney, *ministro delle finanze*, *interim del tesoro*. ... perchè qualunque provvedimento si prendesse, sarebbe sempre subordinato alla approvazione del Parlamento.

Imbriani. Anche prima del Decreto Reale! (*Ooh! — Rumori*).

Del resto, prendo atto delle dichiarazioni del ministro.

Presidente. Così è esaurita l'interrogazione dell'onorevole Imbriani.